



... dalla biblioteca per te!

Novità 16-31 dicembre

Città di Valdagno

TOMBOLA LETTERARIA

sabato 17 dicembre
ore 16:00

Scrittori al posto
dei numeri e
libri in palio!

Età: 5-100 anni

E' gradita la prenotazione
0445-424545 oppure
prestito@comune.valdagno.vi.it

COMUNE DI VALDAGNO
Direzione Servizi al cittadino - Biblioteca Civica Villa Valle
V.le Regina Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI) - Tel 0445 424545 - Fax 0445 409724 - biblioteca@comune.valdagno.vi.it

Città di Valdagno

CORSO BASE PER VINCERE A SCACCHI

WINTER EDITION

STEFANO
TI ASPETTA
I MERCOLEDÌ
DI DICEMBRE
DALLE 16.00 ALLE 18.00

PER IMPARARE LE REGOLE
DEGLI SCACCHI
E SCOPRIRE COME
SCONFIGGERE IL TUO
AVVERSARIO!

COMUNE DI VALDAGNO
Direzione Servizi al cittadino - Biblioteca Civica Villa Valle
V.le Regina Margherita, 1 - 36078 Valdagno (VI) - Tel 0445 424545 - Fax 0445 409724 - biblioteca@comune.valdagno.vi.it

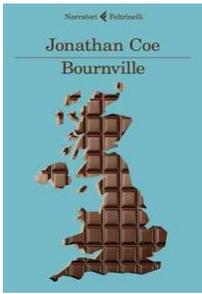
LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
/	09:00-18:30	09:00-18:30	09:00-18:30	09:00-18:30	14:30-18:00 ott-mar 09:00-12:30 apr-set

Biblioteca Civica Villa Valle Viale Regina Margherita, 1 36078 Valdagno VI
Tel. 0445-424545 Fax 0445 409724

prestito@comune.valdagno.vi.it
biblioteca@comune.valdagno.vi.it
www.comune.valdagno.vi.it
www.bibliotechevicentine.it



Jonathan Coe, **Bournville**, Feltrinelli



A Bournville, un sobborgo di Birmingham dove ha sede una famosa fabbrica di cioccolato, l'undicenne Mary e la sua famiglia celebrano il Giorno della vittoria sul nazifascismo. Ascoltano con attenzione la voce di Winston Churchill alla radio che annuncia la fine delle ostilità. Mary avrà figli, nipoti e pronipoti, sarà testimone di un'incoronazione, quella di Elisabetta II, dell'indimenticabile finale della Coppa del Mondo del 1966, di un matrimonio da favola e di un funerale reale, quelli della principessa Diana, della Brexit e infine del Covid. Settantacinque anni di profondi cambiamenti sociali che hanno trasformato la famiglia di Mary e tutto il paese. Divertente ed emozionante, Bournville è la storia di una donna, della passione di un paese per il cioccolato e della Gran Bretagna.

Samantha Silva, **Il canto di Mr Dickens**, Pozza



Manca solo un mese a Natale, ma Mr Dickens non è molto in animo di preparare festeggiamenti: Martin Chuzzlewit non sta vendendo bene come tutti speravano. Nemmeno un quindicesimo di Oliver Twist, precisano i suoi editori. Che, per di più, lo ricattano: se non consegnerà al più presto un nuovo libro, dovrà restituire l'anticipo già versato.

Così, in cerca di idee, vaga per le strade mutevoli di Londra, finché una notte non conosce la misteriosa Eleanor. Avvolta in una mantella viola, Eleanor gli appare come un fantasma gentile o forse una musa, capace di ricondurre da lui l'ispirazione persa. Al suo fianco Charles intraprenderà un viaggio alla scoperta di sé stesso che porterà alla nascita di *Canto di Natale*.

Cheluchi Onyemelukwe-Onuobia, **Due vite, due donne**, E/O



Nwabulu nasce in un villaggio poverissimo e, rimasta orfana, a dieci anni viene mandata dalla matrigna a servizio di una famiglia prima a Lagos, dove il padrone la violenta, e poi a Enugu. Ormai adolescente conosce il figlio dei vicini, Urenna, e se ne innamora. Rimasta incinta e abbandonata, è quindi costretta a tornare nel suo villaggio e poi a scappare e ricostruirsi da zero una nuova vita per sfuggire alle persecuzioni che la società nigeriana tradizionale le riserva in quanto madre non sposata. Julie è un'insegnante e vive sola, indipendente. Ha una relazione con un costruttore edile molto ricco che vuole a tutti i costi un figlio maschio. Ma la gravidanza non arriva... Molti anni dopo, i destini delle due donne troveranno un sorprendente intreccio durante l'inatteso incontro nelle mani dei loro sequestratori.

Soma Morgenstern, **Il figlio del figlio perduto**, Marsilio



Nella Vienna della fine degli anni Venti, il giovane Alfred è di ritorno da un viaggio a Berlino quando gli viene proposto di assistere al congresso mondiale degli ebrei fedeli alla Legge che si tiene in quei giorni in città. Figlio di un ebreo convertito che si è lasciato la religione alle spalle, Alfred è curioso delle proprie radici e accetta

l'invito: una decisione che gli permetterà di incontrare in circostanze casuali e avventurose, lo zio che non ha mai conosciuto, Welwel. Insofferente a mondanità e frivolezze e, alla modernità di Vienna lo zio Welwel preferisce di gran lunga gli shtetl e le campagne. Cosa lo ha spinto a percorrere tutta quella strada sul suo carro, da est a ovest, dai campi della Podolia - oggi Ucraina - alla capitale?

Francesco Cicconetti, **Scheletro femmina**, Mondadori

FRANCESCO CICONETTI
Scheletro femmina



Questo romanzo parla di transizione di genere. Ma non solo. Seguiamo la storia di Francesco fin dall'infanzia, con i legami che segneranno la sua vita e lo accompagneranno nel percorso di scoperta di sé. Un romanzo che sa essere molto crudo, ma anche pieno di tenerezza e di amore. Amore, come quello incondizionato della nonna Gioli, come quello potente per Sara e come quello, tutto da costruire, di

Francesco nei confronti di se stesso. Quella che ci racconta Cicconetti, mescolando vita vera ed elementi di fiction, è una storia di trasformazione individuale che pur nella sua unicità è universale, perché metafora della lotta che tutte e tutti noi affrontiamo per scoprire chi siamo veramente, e per riuscire a esserlo fino in fondo.

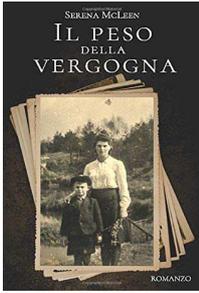
Jón Kalman Stefánsson, **La tua assenza è tenebra**, Iperborea



Islanda, Fiordi occidentali, un uomo si ritrova nella chiesetta di un villaggio sperduto senza sapere come ci è arrivato né perché. Una lapide nel piccolo cimitero lo colpisce: «La tua assenza è tenebra.» È la figlia della defunta ad accompagnarlo nell'unico albergo della zona, dove tutti sembrano conoscerlo e Sóley, la proprietaria, lo accoglie come un amore ritrovato, mentre lui non ricorda neppure il

proprio nome. Sa solo che quando scrive sente di uscire dalla gabbia del tempo, e così dalla sua penna riaffiora impetuosa una saga che spazia tra gli ultimi due secoli e da un capo all'altro dell'isola, raccontando di donne e uomini inquieti e accomunati da un'intensità del sentire che non può ridursi entro i confini angusti della quotidianità.

Serena McLeen, **Il peso della vergogna**, Independently published



In soli tre mesi Annabella è rimasta completamente orfana, perdendo prima i genitori in un incidente stradale, e poi l'amata nonna Angela, che a ottantotto anni non ha retto la perdita dell'unica figlia. Mentre anche la creatività sembra averla abbandonata, Annabella scoprirà che il destino, a sorpresa, ha in serbo per lei un'eredità tanto prestigiosa quanto gravosa: Villa dei Conti Bramante. Nella grande casa nella quale la nonna trascorse l'infanzia, Annabella andrà alla ricerca di tutte le risposte sulla vita della nonna che, ora, le servono per decidere quale sarà il destino della villa. Solo il diario di Angela e i carteggi di famiglia le permetteranno, finalmente, di ripercorrere le esperienze di un'esistenza che, per un motivo a lei misterioso, è stata schiacciata dal peso della vergogna.

Klas Ekman, **Sciocchi spavaldi omicidi**, Einaudi



Era un weekend in un alberghetto di campagna programmato da tempo. Per organizzarlo erano ricorsi al solito arsenale di bugie, scuse e menzogne, ma alla fine erano riusciti a partire. Quella storia d'amore clandestina andava avanti da un po' e ormai discutevano di andare a vivere insieme. Ma la domenica tornando in città, Johan distratto da un battibecco con Anna investe una donna. E invece di fare la cosa giusta, i due amanti sono presi dal panico e decidono di liberarsi del corpo e nascondere nel bosco. Una scelta fatale che innesca una rovinosa spirale. Di lì in avanti ogni decisione è più catastrofica della precedente. Ma ormai Anna e Johan hanno troppo - o troppo poco - da perdere per potersi fermare.

Geraldine Brooks, **Come il vento**, Pozza



Kentucky, 1850. Il primo giaciglio che Jarret ricordi è in una scuderia. Sul suo letto di paglia impara presto a comprendere i versi dei cavalli, il loro umore, le simpatie, i loro timori. Quando sua madre muore, il padre, non potendo liberare il figlio, chiede al suo datore di lavoro Warfield di comprare Jarret. Un giorno, nelle sue scuderie viene alla luce un magnifico puledro baio con una stella bianca e una chiazza sul muso. Affidato alle cure di Jarret, il cavallo diventa un campione, indossando sempre, tuttavia, i colori di scuderie diverse, poiché nell'America schiavista un uomo dalla pelle nera non può possedere un cavallo. Occorrerà aspettare più di un secolo perché la storia e il ruolo dei black horsemen nella creazione di una delle più note leggende americane vengano pienamente alla luce.

Elena Pigozzi, **La signora dell'acqua**, Piemme



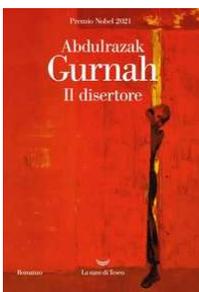
Sul fianco di una montagna, affacciata sul lago, in un luogo dimenticato e nascosto tra la provincia di Trento e di Verona, c'è una casa bianca. È lì che Giovanni ha deciso di costruire casa ed è lì che ora Sara, sua nipote, ha fatto ritorno dopo molti anni di assenza. E' lì che Sara ha ricevuto il dono della loro famiglia, il dono dell'acqua. Sara sente l'acqua e sa come e dove trovarla, avvertendo con la forcina di salice la vibrazione che indica quale sia il luogo. I doni, però, sono croci da accettare e da sopportare. Ora che è tornata a casa, è giunto per Sara il momento di ripercorrere tutta la storia familiare che ha condotto fino a lei.

Andrea Vitali, **Il maestro Bomboletti e altre storie**, Garzanti



Non c'è un tema tanto irresistibile per Vitali quanto il Natale. È sufficiente buttargli lì una parola qualsiasi addobbata di rosso e di vischio e la sua fantasia parte per la tangente. Se pronunci *Vigilia*, per esempio, sulla pagina compare un personaggio come il maestro Gaspare Bomboletti. Ormai in pensione e rimasto solo, ha deciso che del Natale non gli interessa un bel niente. Solo che stanotte sembra che il tempo si sia fermato. In cucina appaiono personaggi venuti da dove non si sa, e l'orologio non va più avanti. Chissà perché. È lui, dunque, ad aprire le danze di questa ghiottissima giostra: ne *Il Maestro Bomboletti e altre storie*, Vitali raccoglie il meglio dei suoi racconti a tema natalizio con quattro inediti.

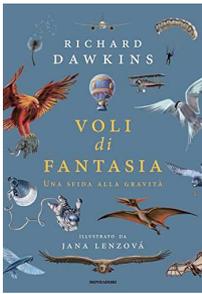
Abdulrazak Gurnah, **Il disertore**, La nave di Teseo



Africa orientale, 1899. Hassanali è un piccolo commerciante che ogni mattina ha l'incarico di aprire la moschea e chiamare i fedeli alla preghiera. Un giorno, nella luce dell'alba, scorge un uomo esausto avanzare dal deserto, in fin di vita, e lo salva: è un viaggiatore inglese, Martin Pearce, scrittore e studioso d'Oriente. La sorella di Hassanali, Rehana, si prende cura dello straniero e tra i due nasce un sentimento tanto appassionato quanto proibito.

Zanzibar, anni '60. Amin e Rashid sono due fratelli, brillanti studenti cresciuti in una famiglia di insegnanti. Amin si innamora di Jamila, la nipote di Rehana, ma deve lottare contro l'opposizione dei suoi genitori. Rashid è attratto dall'Europa e vuole continuare gli studi all'estero, proprio quando sulla sua isola sta per scoppiare la rivoluzione. Un romanzo sulle conseguenze del passato, sulla forza combattiva dell'amore, sul potere salvifico della letteratura.

Richard Dawkins, **Voli di fantasia**, Mondadori



La meraviglia del volo e la scienza dell'evoluzione raccontate da uno degli scienziati più amati al mondo. Avete mai immaginato di riuscire a volare? Di librarvi leggeri nell'aria, sopra le cime degli alberi, come uccelli? O avete lasciato vagare la mente attraverso spazi magici e sconosciuti? Questo libro è per voi. Richard Dawkins tesse un affascinante racconto su come la natura e l'uomo abbiano tentato, e a volte imparato, a vincere la forza di gravità nel corso dei secoli. Dal legendario Icaro alla spettacolare, seppur estinta, specie *Argentavis magnificens*, dalla libellula al falco pellegrino, fino alle più avanzate scoperte tecnologiche. Ma l'autore esplora anche quei voli pindarici della mente che ci permettono di fuggire dalla quotidianità. Splendidamente illustrate, queste pagine raccontano il sogno più grande che unisce da sempre tutti gli esseri viventi.

Dorina Gelmi, **Il libro del Natale**, Gribaudo



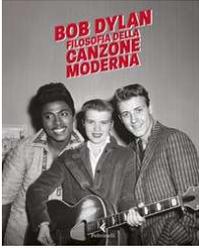
Fra tradizione e magia, il Natale porta con sé significati diversi, molti dei quali dimenticati o sconosciuti, altri che rimandano a tradizioni e usanze differenti dalle proprie. Questo libro, con immagini e parole, ci racconta del "nostro" Natale, ma anche di quello degli "altri": scopriremo leggendolo che tutti hanno in comune l'incanto di una festa magica e il piacere di ritrovarsi, di condividere emozioni, bellezza, autenticità. E poi storie, aneddoti, ricette e consigli per rendere il Natale ancora più bello e ancora più vero.

Massimo Recalcati, **La luce delle stelle morte**, Feltrinelli



Al centro di questo libro c'è il rapporto della vita umana con l'esperienza traumatica della perdita. Cosa accade dentro di noi quando perdiamo chi abbiamo profondamente amato? Quale vuoto si spalanca? Quale lavoro ci attende per ritornare a vivere? E cosa avviene quando questo lavoro risulta impossibile e ci sentiamo persi insieme a chi abbiamo perduto? Il lavoro del lutto e la nostalgia sono due esempi di come possiamo restare vicini a ciò che abbiamo perduto senza però farci inghiottire dal dolore. Mentre il nostro tempo esalta il futuro, il progetto, l'intraprendenza, il lutto e la nostalgia ci ricordano che lo sguardo rivolto all'indietro non è sempre segno di impotenza, ma può anche alimentare le risorse che servono per essere davvero capaci di non smettere mai di nascere. Può la luce arrivare dal passato? Può esserci luce nella polvere?

Bob Dylan, **Filosofia della canzone moderna**, Feltrinelli



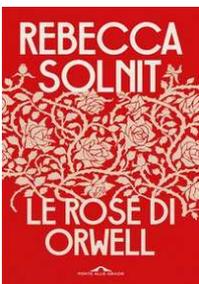
Dylan, che ha iniziato a lavorare a questo libro nel 2010, offre qui la sua straordinaria interpretazione riguardo alla natura della popular music. Allinea oltre sessanta saggi dedicati a canzoni di altri artisti. Analizza quella che chiama la trappola delle rime facili, fa capire come l'aggiunta di una singola sillaba possa indebolire una canzone e spiega anche in che modo il bluegrass sia il parente più prossimo dell'heavy metal. Scritti nell'inimitabile prosa dylaniana, questi saggi sono misteriosi e imprevedibili, intensi e profondi, e spesso divertenti fino all'aperta risata. E mentre in apparenza parlano di musica, in realtà meditano e riflettono sulla condizione umana.

Gianrico Carofiglio, **L'ora del caffè**, Einaudi



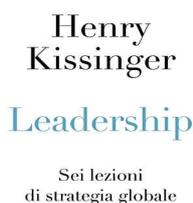
Possiamo passare una vita a discutere senza mai capirci, in particolare quando apparteniamo a generazioni diverse. Quasi sempre è un problema di coordinate: ognuno ha le sue e rifiuta di abbandonarle, anche solo un po'. Essere figlia e padre non semplifica le cose. Stanchi di «conversare a vuoto», Giorgia e Gianrico Carofiglio si sono seduti a un tavolo e hanno affrontato con occhi nuovi alcuni degli argomenti che più li hanno divisi. Questioni che riguardano ciascuno di noi come il clima, il femminismo, il cibo. La politica. Non hanno eliminato tutte le loro divergenze, ma hanno elaborato una serie di ragionamenti - veri e propri saggi brevi, tessere di un mosaico sorprendente - in cui si combinano entrambi i punti di vista. Una scommessa audace e allegra sulle possibilità di un linguaggio comune, di un'idea condivisa del mondo e del futuro.

Rebecca Solnit, **Le rose di Orwell**, Ponte alle Grazie



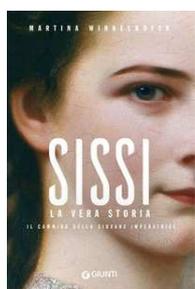
La figura di scrittore di George Orwell è inestricabilmente legata alla sua denuncia dei totalitarismi, quelli descritti in "1984" e nella "Fattoria degli animali". Sarebbe molto semplice dimostrare quanto siano attuali quelle descrizioni, ma la strada che Rebecca Solnit sceglie per dimostrarlo affonda in profondità, svelandoci un Orwell intimo. A partire dalle rose che Orwell coltivava, Solnit ricostruisce la biografia di Orwell gettando luce sull'importanza della bellezza, della speranza e della gioia nella sua vita e anche nella sua opera, chiamando in causa altre figure per diversi motivi emblematiche, da Tina Modotti a Stalin, dal fondatore della banca delle sementi sovietica alle lavoratrici delle serre colombiane.

Henry Kissinger, **Leadership. Sei lezioni di strategia globale**, Mondadori



Tra coloro che meglio hanno incarnato l'arte del buon governo, Henry Kissinger, diplomatico e statista leggendario, annovera sei personaggi che hanno forgiato la storia del secondo Novecento. Sei leader straordinari con i quali Kissinger ha avuto modo di interagire o collaborare e che racconta in queste pagine in sei ritratti inediti, individuando le strategie distintive di ognuno. *Leadership* è un testo fondamentale e uno spunto di riflessione per il presente, in cui si avverte la necessità di statisti dotati della lungimiranza e della forza d'animo necessarie a guidare i loro popoli verso destinazioni ricche di speranza.

Martina Winkelhofer, **Sissi. La vera storia**, Giunti



Il mito di Sissi ha resistito al tempo e alle mode, ovunque nel mondo, ma in Italia con una forza particolare. Ogni volta che il ricordo di Elisabetta d'Austria affiora, l'interesse generale si accende e un vasto pubblico si raccoglie per ascoltarne ancora la storia. Attingendo ad archivi privati in tutto il vecchio continente e a fonti inedite, grazie a un enorme lavoro di ricerca e a un trasporto unico nei confronti della vicenda, la storica austriaca Martina Winkelhofer dà vita a una nuova biografia in cui emergono una Sissi sconosciuta e un percorso esistenziale unico, per umanità e universalità. In queste pagine prende corpo la storia della giovane Sissi fino al momento in cui, in maniera inaudita, pretende e ottiene dal marito il diritto di prendere decisioni per sé e per i suoi figli, senza chiedere permesso, e definisce così un traguardo straordinario per il suo tempo, il suo status e il suo genere.

Pier Paolo Di Fiore, **La vita inevitabile**, Codice Edizioni



Qual è stato il primo antenato comune di tutti gli esseri viventi? Come si sono formate le prime cellule e poi gli organismi complessi? Insomma, cosa sappiamo - o meglio, cosa pensiamo di sapere - sull'origine della vita? Pier Paolo Di Fiore risponde a queste domande dal punto di vista chimico, biologico ed evolutivistico, raccontando una storia iniziata miliardi di anni fa e narrata in prima persona da un protagonista d'eccezione: il Replicante, un'entità biochimica progenitrice del DNA, emersa dalla materia senza vita e in grado di replicarsi.